

RAPPORTO DI MINORANZA DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE PER LA MOZIONE PRESENTATA DA MAURO BIANCHETTO E COFIRMATARI CHE CHIEDE SI PRESENTI UN PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA SECONDA SEZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.

Signor presidente,  
Signore consigliere comunali,  
Signori consiglieri comunali,

Ho letto attentamente le osservazioni del municipio riguardante la mozione sopraccitata e formulo le seguenti considerazioni:

Nel 2002 è stata realizzata la sezione provvisoria del Nucleo.

Nel 2007 il municipio inoltrava al C. C. il messaggio 6/2007, molto ben circostanziato, in cui si chiedeva un credito di 80'000 per l'allestimento del progetto definitivo di ampliamento della sede principale della scuola dell'infanzia. Il progetto di massima e definitivo è stato realizzato.

Nell'autunno del 2008 il Municipio non presentava il progetto. Le motivazioni, a mio modo di vedere, difficili da condividere anche perchè il CC non è mai stato chiamato ad analizzare i costi di realizzazione. Anche le tabelle di proiezione sull'evoluzione dei bambini presentate nel 06/2007 corrispondono praticamente all'evoluzione demografica avvenuta. Inoltre, come da ultime informazioni del nostro tecnico comunale, negli ultimi mesi sono state inoltrate domande di costruzione per un totale di 27 unità abitative.

Si può quindi affermare che tutte le problematiche che il Municipio adduceva nel messaggio del 6/2007 sono più che mai attuali.

La nostra situazione in breve:

Due sezioni a livello logistico molto diverse, quella principale comoda e spaziosa, facilmente raggiungibile e l'altra ben diversa. Dignitosa certamente ma con una serie di differenze non trascurabili che devono essere sopportare solo da alcuni utenti.

Del resto, questa sezione era nata come soluzione provvisoria. Anche dall'ultimo rapporto dell'UPI che si esprime unicamente sulla sicurezza della scala interna, si possono intravedere i limiti d'adattabilità di una costruzione nata nel 1900.

Una nuova sezione ci permetterebbe di raggiungere principalmente questi scopi:

- pari opportunità a tutti i bambini e genitori, offrendo una sezione più spaziosa, più comoda e certamente meno pericolosa;
- avremmo due sezioni più equilibrate, sia nei numeri che nella composizione dei livelli;
- verrebbe maggiormente favorita la collaborazione pedagogico-didattica tra le docenti;
- avremmo due maestre accanto, che in caso di bisogni urgenti (come ad es. incidenti) potrebbero subito aiutarsi;
- avremmo uno spazio esterno più confacente e sicuro;
- verrebbe insomma favorita una migliore gestione globale di quella che, con il 2014, diverrà scuola dell'obbligo.

Colloco inoltre questa mozione in un discorso di più ampio respiro che va oltre la seconda sezione della scuola dell'infanzia. Un discorso che tiene conto del cambiamento in atto da anni nella nostra società e che obbliga sempre più i genitori delle nostre giovani famiglie a lavorare entrambi. Le esigenze educative dei bimbi restano però una costante che richiedono, a mio modo di vedere, nuove strutture, quali:

- asilo nido
- strutture per l'accoglienza e l'accompagnamento di ragazzi al di fuori dell'orario scolastico e per il periodo delle vacanze
- mensa scolastica almeno per chi più ne necessiterà.

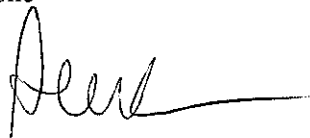
Con la realizzazione del progetto della seconda sezione andrebbero, a mio modo di vedere, studiate anche queste problematiche.

Il nostro municipio ha appena presentato un consuntivo "con un risultato positivo e con un bilancio tuttora solido".

Condivido pienamente il punto in cui il municipio afferma che la situazione economica attuale ci impone delle scelte. Per il nostro comune, dove lungimiranza, condivisione e altruismo sono sempre stati messi in primo piano, ritengo sia logica conseguenza impegnarsi per un ulteriore miglioramento dell'offerta ai nostri cittadini in questo ambito. Questa realizzazione sarebbe un investimento a favore delle giovani famiglie, cellule della nostra società. Non lasciamo che siano i problemi ad evidenziarne l'importanza; accogliamo favorevolmente la mozione!

Per la commissione della gestione

Anna Bettelini



Manno, 17 maggio 2013